

Prot. n. <b>5639</b> del <b>26/01/2018</b>	
<b>OGGETTO: D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta "FENIX SRL" impianto "HOTEL FENIX" ubicato in Via Martucci n. 2 nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).</b>	Assolvimento imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 01161512060553

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "FENIX SRL" con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via San Giacomo n. 35, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 33820 del 01.06.2017 e n. 34393 del 06.06.2017, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'impianto "HOTEL FENIX", ubicato in Via Martucci n. 2 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "STRUTTURA ALBERGHIERA" (Cod. ATECO 55.10.00 "Alberghi");

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prot. n. 46356 del 25.07.2017 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "FENIX SRL" per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), al CIIP Spa, all'ASUR, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 56 del 19.01.2018 del Dirigente Urbanistica – Tutela Ambientale – VIA – Edilizia scolastica e Patrimonio – Bellezze naturali e VAS – Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto denominato "HOTEL FENIX" della ditta "FENIX SRL" ubicato in VIA MARTUCCI n. 2 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche SCIND00625 (S1) PISCINA in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche SCIND00625 (S2) RISTORANTE in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 1384 del 19.01.2018 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 4390 del 22.01.2018;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 19.04.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

**RILASCI A**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta "FENIX SRL"**, con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via San Giacomo n. 35, **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto denominato "HOTEL FENIX" ubicato in Via Martucci n. 2 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "STRUTTURA ALBERGHIERA" (Cod. ATECO 55.10.00 "Alberghi") per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):**

- LETT. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche SCIND00625 (S1) PISCINA in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche SCIND00625 (S2) RISTORANTE in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

**• L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 56 del 19.01.2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;**



## CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

P R O V I N C I A   D I   A S C O L I   P I C E N O

- La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del professionista incaricato della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 5580 del 25/01/2018 conservata agli atti dell'Ufficio;
- Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di undici pagine dattiloscritte:
  - viene rilasciata alla ditta "FENIX SRL" che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
  - viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

### **IL DIRIGENTE del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP**

*(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)*

**ING. GERMANO POLIDORI**

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n.82/2005-  
D.Lgs n. 39/1993 art. 3-dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)*



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana*

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO  
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA  
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -  
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

**Registro Generale N. 56 del 19/01/2018**

Registro di Servizio N. 21 del 19/01/2018

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

**DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "FENIX SRL", IMPIANTO  
"HOTEL FENIX" UBICATO IN VIA MARTUCCI NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL  
TRONTO (AP).**

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015, aggiornate con nota di Prot. N.16068 del 19/07/2017.

Vista la comunicazione di Prot. N.46356 del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, pervenuta a mezzo PEC il **25/07/2017** (rif. Prot. Prov. N.16741 del 27/07/2017), di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "*FENIX SRL*" per l'impianto denominato "HOTEL FENIX" sito in VIA MARTUCCI n.2 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (**S1**) **PISCINA** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (**S2**) **RISTORANTE** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Preso atto:

- del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.53310 del 30/08/2017** (rif. Prot. Prov. N.18279 del 31/08/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del

DPR 59/2013 (impatto acustico);

- del parere favorevole di **Prot. N.33135 del 21/12/2017** (rif. Prot. Prov. N.27434 del 22/12/2017) della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud), richiesto dallo scrivente Servizio con nota di **Prot. N.17720 del 21/08/2017**;
- dell'atto, allegato allo stesso parere e parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, con le prescrizioni tecniche per i predetti scarichi in pubblica fognatura.

Preso altresì atto che:

- nell'impianto della ditta *"FENIX SRL"* ubicato in VIA MARTUCCI n.2 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di *"STRUTTURA ALBERGHIERA"* (Cod. ATECO 55.10.00 *"Alberghi"*);
- dallo stesso impianto si originano gli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura del ristorante e della piscina;
- in merito allo scarico del ristorante, del predetto impianto, nella documentazione tecnica è dichiarato che trattasi di uno *"scarico di acque reflue assimilate alle domestiche"* in quanto l'attività da cui si origina lo scarico è ricompresa nella fattispecie di cui all'art.28, comma 5, lett. g (*"ristoranti, mense e attività simili in genere"*) delle NTA del PTA e che il carico organico biodegradabile dello stesso scarico è inferiore a 50 AE;
- la piscina dell'impianto in oggetto è di *"Categoria B"* ai sensi della **DGRM N.1431 del 14/10/2013**, pertanto le acque reflue della stessa piscina sono assimilate alle domestiche ai sensi dell'art.28, comma 6, delle stesse NTA;
- il COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO con atto Ord.reg.n.27 del 14/05/2015 ha rilasciato la *"autorizzazione all'esercizio"* della stessa piscina, ai sensi della DGRM n.874 del 24/07/2006;
- come disposto al punto 6.4.1 della **DGRM N.1431 del 14/10/2013** (che ha sostituito la DGRM n.874 del 24/07/2006) lo scarico, delle acque reflue assimilate alle domestiche della piscina in argomento, deve rispettare i limiti di cui alla Tabella 3 (allegato 5 della parte terza) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in pubblica fognatura;
- la pubblica fognatura, gestita dalla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*, a cui si allacciano i predetti scarichi, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato *"BRODOLINI DEPURATORE"* (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Ritenuto di adottare l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per:

- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue assimilate alle domestiche **SCIND00625 (S1) PISCINA** dell'impianto in oggetto nel rispetto dei limiti di emissione, previsti dall'art.28, comma 6, delle NTA, e delle prescrizioni, previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.33135 del 21/12/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue assimilate alle domestiche **SCIND00625 (S2) RISTORANTE** dell'impianto in oggetto nel rispetto delle prescrizioni, previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, indicate nello stesso allegato di **Prot. N.33135 del 21/12/2017**;
- il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.53310 del 30/08/2017**.

#### DETERMINA

- 1) Di adottare l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto denominato **"HOTEL FENIX"** della ditta *"FENIX SRL"* ubicato in VIA MARTUCCI n.2 nel Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche **SCIND00625 (S1) PISCINA** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche **SCIND00625 (S2) RISTORANTE** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013), delle acque reflue assimilate alle domestiche **SCIND00625 (S1)** della **piscina** dell'impianto in oggetto, i limiti di emissione previsti dall'art.28, comma 6, delle NTA, e delle prescrizioni, previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.33135 del 21/12/2017** della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013), delle acque reflue assimilate alle domestiche **SCIND00625 (S2)** del **ristorante** dell'impianto in oggetto, le prescrizioni tecniche indicate nello stesso allegato di **Prot. N.33135 del 21/12/2017**.
- 4) Di allegare in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.53310 del 30/08/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.
- 5) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 6) Di richiamare che:
  - l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
  - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
  - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
  - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
  - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 7) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.
- 8) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio  
*Dott.ssa Luigina AMURRI*

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:  
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Ascoli Piceno, li 19/01/2018

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

---

---

Ascoli Piceno li 21 DIC. 2017

Class.: 22.48.2867

**Oggetto:** Scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 28, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).  
**Prescrizioni allegate al parere n. 186/17 P (SCIND00625).**

**Ditta:** FENIX SRL.  
**Attività:** Hotel Fenix.  
**Impianto:** Via Martucci n.2, comune di San Benedetto del Tronto.  
**Rete fognaria:** Ditta allacciata alla pubblica fognatura comunale.  
**Depuratore:** "Brodolini" (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.  
**Contratto di fornitura idrica:** 2017C4923

#### **LIMITI DI EMISSIONE - PISCINA**

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 28 comma 12 NTA del PTA della Regione Marche 6)

Lo scarico (art.124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) delle **acque reflue assimilate alle domestiche della piscina** (art.28 comma 6 delle NTA ) nella pubblica fognatura, deve avvenire nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 (allegato 5 della parte terza) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per lo "scarico in rete fognaria".

#### **PRESCRIZIONI GENERALI - PISCINA**

- a) i predetti limiti verranno controllati nel **pozzetto di ispezione S1**, relativamente ai reflui di scarico della **piscina** annessa alla struttura recettiva in oggetto, indicato nella planimetria allegata. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto **S1**, di cui al precedente punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico della piscina, e sarà il punto di controllo per la verifica dei limiti di emissione da parte delle Autorità competenti;
- c) Il pozzetto di ispezione delle acque di scarico della piscina, definito pozzetto fiscale come ai punti precedenti, dovrà essere opportunamente dimensionato ed avere le seguenti caratteristiche: larghezza, lunghezza e profondità adeguate (dimensioni non inferiori a 50x50x50 cm), tali da consentire un agevole campionamento per caduta del refluo e/o permettere l'introduzione delle attrezzature di campionamento. Tale pozzetto deve essere inoltre dotato di un chiusino di ghisa sferoidale circolare del tipo stradale e di un salto di quota tra il livello del tubo in entrata al pozzetto rispetto al livello del tubo in uscita dallo stesso, per evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;
- d) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibile i pozzetti di ispezione della piscina, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione **S1** evidenziato nella planimetria allegata;
- e) la ditta dovrà mantenere sempre in perfetta efficienza l'impianto di trattamento dei reflui in uscita dalla piscina, ubicato a monte del pozzetto di ispezione e controllo **S1**, in ottemperanza alla normativa vigente;



- f) la ditta dovrà procedere con le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del suddetto impianto di trattamento dei reflui in uscita dalla piscina, secondo necessità;
- g) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- h) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- i) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- j) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate.
- k) la ditta dovrà segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800216172), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- l) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;

### **PRESCRIZIONI GENERALI – ATTIVITA' RISTORAZIONE**

- a) deve essere mantenuto efficiente il **pozzetto di ispezione S2**, relativamente ai reflui di scarico del ristorante annesso alla struttura recettiva in oggetto, indicato nella planimetria allegata. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere mantenuto idoneo al campionamento di controllo e accessibile al personale di quest'azienda per eventuali verifiche e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto **S2**, di cui al precedente punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico del ristorante, e sarà il punto di controllo per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) la ditta dovrà sempre mantenere in perfetta efficienza i pozzetti di ispezione dei reflui assimilati proveniente dall'attività di ristorante con particolare riguardo al pozzetto di ispezione **S2** indicato nella planimetria allegata;
- d) la ditta dovrà provvedere alla manutenzione periodica del degrassatore a servizio della cucina per garantirne l'efficienza e asportare le sostanze grasse separate.
- e) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- f) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura, in ottemperanza all'art. 18 del Regolamento del S.I.I.;
- g) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- h) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate.
- i) la ditta dovrà segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800216172), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti



nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento" Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;

- j) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;

### **PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

La ditta entro 180 (centottanta ) giorni dal rilascio del Titolo Unico da parte del Suap del Comune di San Benedetto del Tronto dovrà realizzare il pozzetto di ispezione reflui del ristorante e il degrassatore come indicato nella planimetria allegata.

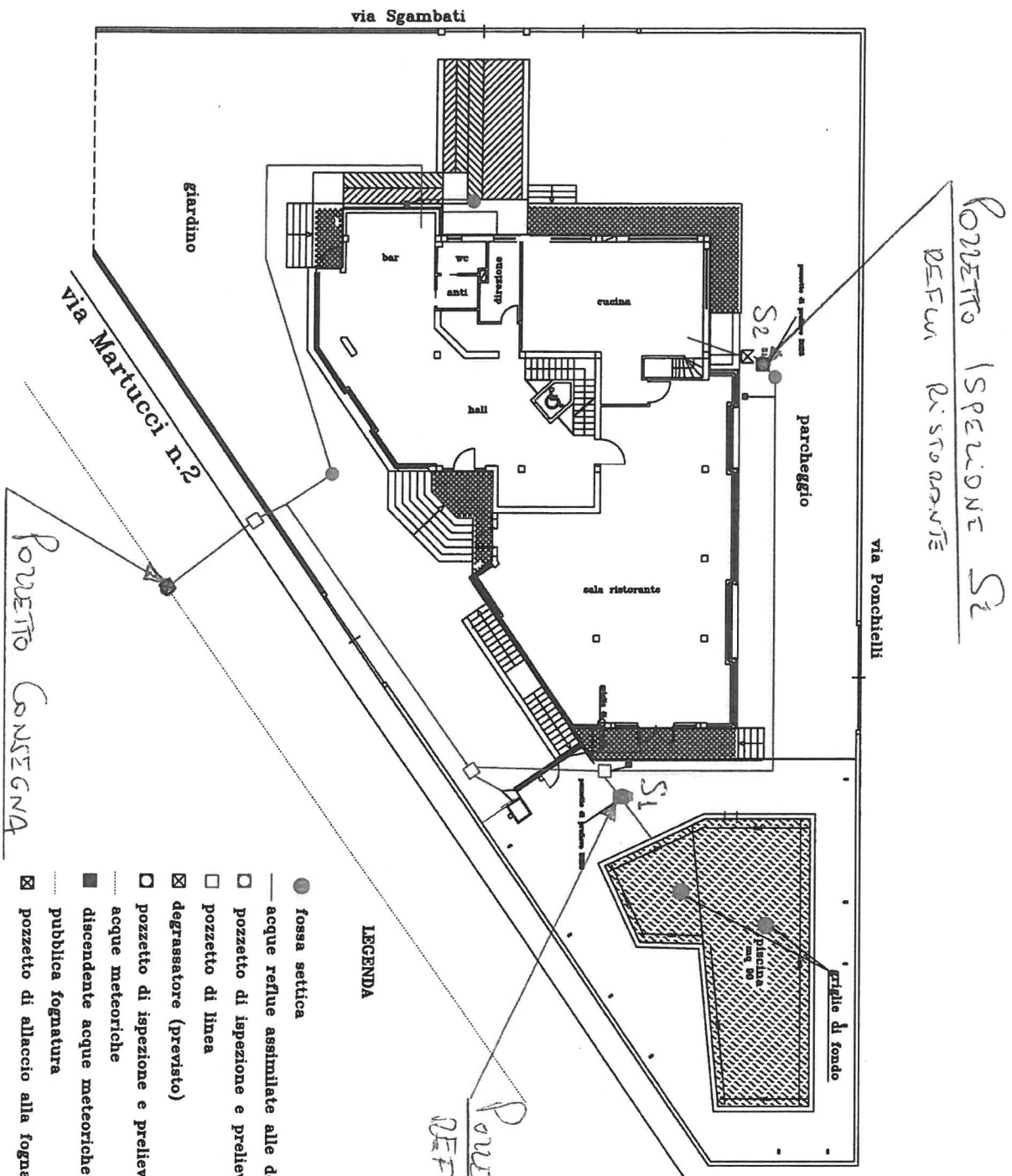
### **CONDIZIONI GENERALI**

- Ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue scaricate sarà considerato pari al 100% del volume delle acque prelevate da pubblico acquedotto;
- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale "Brodolini", sito nel Comune di San Benedetto del Tronto, nonché dal Responsabile Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- il presente atto tiene conto del sopralluogo effettuato in data 28/09/2017 dal P.I. Antonio Fabiani per la verifica degli elaborati tecnici e la rispondenza al reale stato di fatto e della verifica del Geom. Pietro Di Pasquale del Servizio Reti CIIP di San Benedetto del Tronto per l'allaccio in pubblica fognatura;
- il presente atto tiene conto che l'attività non genera acque meteoriche;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nelle "Modalità tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue" pubblicate sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

FB/af

Area Tecnica  
Il Coordinatore  
Geom. Antonio Serena





POZZETTO ISPEZIONE S2  
DEFUMI RISTORANTE

POZZETTO CONSEGNA

POZZETTO ISPEZIONE S1  
DEFUMI PISCINA

LEGENDA

- fossa settica
- acque reflue assimilate alle domestiche
- pozzetto di ispezione e prelievo
- pozzetto di linea
- ☒ degrassatore (previsto)
- pozzetto di ispezione e prelievo (previsto)
- ..... acque meteoriche
- discendente acque meteoriche
- ..... pubblica fognatura
- ☒ pozzetto di allaccio alla fognatura pubblica

ORDINE DEGLI INGEGNERI  
 Ingegnere  
**PAOLO CAMELLI**  
 N. 1359 del rubricario  
 SEZIONE DI BOLOGNA  
*Paolo Camelli*



21 DIC. 2017





CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO  
P R O V I N C I A   D I   A S C O L I   P I C E N O

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE  
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prof. n. 53310 del 30.08.2017

[p.e.c.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno  
Servizio Tutela Ambientale  
Viale della Repubblica, 34  
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – art. 4, comma 7 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

**Ditta FENIX S.R.L.** impianto "**HOTEL FENIX**" ubicato in Piazza Martucci, 2 a San Benedetto del Tronto.

**PARERE per il titolo abilitativo** previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) ("*comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447*").

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. n. 17720 del 21.08.2017 relativa alla PRECISAZIONE CHE in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) si deve esprimere il Comune ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n.447;

Rilevato che in merito al titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013 ("*comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447*") richiesto dalla Ditta, la stessa ha quindi prodotto valida **dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, nella quale, *in merito applicazione art.3 comma 1 lett. e del DPR 59/2013 (impatto acustico), ai sensi del combinato disposto del Regolamento per la semplificazione (D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, convertito dalla L.122/2012) e della L.447/95 (art. 8 c.4), è attestata l'appartenenza alla categoria 1. Attività alberghiera* dell'allegato B (Categorie di attività di cui all'articolo 4, comma 1) del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, per la quale è prevista l'esclusione dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447. Dichiarazione sostitutiva di certificazione presentata ai sensi dell'articolo 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D. P. R. 28 dicembre 2000 n.445).

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Resta inteso che la Ditta richiedente sarà tenuta, durante lo svolgimento della propria attività, al pieno rispetto di quanto attestato nella **dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, depositata agli atti.

Distinti saluti

**Il Dirigente**

(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

**ING. GERMANO POLIDORI**

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n. 82/2005-D.Lgs n. 39/1993 art. 3- dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)

